

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
Corso di studio	LMG - LMGI
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Comparative private law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudia Morgana Cascione	claudiamorgana.cascione@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Comparatistico	IUS/02	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	72 ore lezioni frontali 18 ore seminari
Ore di studio individuale	135 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	18 maggio 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso si propone d'illustrare la storia, i metodi e i problemi della comparazione e d'introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi e tradizioni giuridiche del mondo.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le principali questioni connesse alle classificazioni delle tradizioni e dei sistemi giuridici esistenti,</li> <li>- le più importanti metodologie di cui si avvale la</li> </ul>

	<p>comparazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le funzioni del diritto comparato</li> <li>- le maggiori questioni relative a diritto e lingua, traduzione giuridica e interpretazione.</li> </ul> <p>A livello di macrocomparazione, obiettivo del corso è quello di fornire un inquadramento delle principali tradizioni giuridiche del mondo (civil law, common law, islamica, cinese).</p> <p>A livello di microcomparazione, il corso si propone di verificare le metodologie e le conoscenze acquisite, con riguardo all'istituto del contratto</p> <p>Inoltre, al termine del corso, gli studenti dovranno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tratteggiare una basilare comparazione, diacronica e sincronica, tra istituti presenti in diversi ordinamenti giuridici,</li> <li>- utilizzare modalità e criteri di classificazione comparatistica in relazione a ordinamenti giuridici nazionali,</li> <li>- valutare criticamente ed autonomamente fonti e documenti, anche in lingua straniera.</li> </ul> <p>A livello di microcomparazione, il corso si propone di verificare le metodologie e le conoscenze acquisite, con riguardo all'istituto del contratto</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si articolerà in tre moduli.</p> <p>Il <u>primo modulo</u> si propone d'illustrare la storia, i metodi e i problemi della comparazione giuridica.</p> <p>Nel <u>secondo modulo</u> saranno analizzate le principali tradizioni giuridiche e, in particolare:</p> <p>a) Il <i>Common Law</i> inglese: il <i>Common Law</i> e il <i>writ</i>; l'<i>equity</i>; le riforme del XIX secolo e il sistema delle corti, la dottrina del precedente.</p> <p>b) Il <i>Common Law</i> statunitense: la costituzione federale; il controllo giudiziario di costituzionalità; l'organizzazione delle corti; lo stile della sentenza; il ruolo della dottrina.</p> <p>c) Il Modello Francese: rivoluzione francese e <i>Code Civil</i>; la scuola dell'esegesi; lo stile della sentenza; il successo del modello francese.</p> <p>d) Il Modello Tedesco: dalla scuola storica al BGB; la</p>

	<p>circolazione del modello tedesco.</p> <p>e) La Tradizione Giuridica Islamica: la <i>Sharī'a</i> e le sue fonti; alcuni istituti giuridici islamici; il diritto dei paesi islamici.</p> <p>f) La Tradizione Giuridica Indiana: il diritto indiano; il diritto tradizionale hindu; il diritto del periodo coloniale; dopo l'indipendenza.</p> <p>g) La Tradizione Giuridica dell'Asia Orientale: il diritto nell'Asia Orientale e il diritto cinese; il diritto cinese tradizionale; influenze occidentali nella modernizzazione del diritto cinese e giapponese; il diritto socialista nella Cina maoista; le riforme post-maoiste ed il sistema giuridico attuale</p> <p>Il <u>terzo modulo</u> avrà ad oggetto lo studio, in chiave comparatistica, del contratto . A tale scopo saranno distribuiti agli studenti frequentanti materiali originali in lingua straniera (inglese e francese), che saranno oggetto di discussione ed approfondimento critico con il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti al corso.</p>
Testi di riferimento	<p>1) A. Gambaro - R. Sacco, <i>Sistemi giuridici comparati</i>, Utet, terza edizione, 2008, con esclusione del cap. X e del cap. XIV.</p> <p>2) K. Zweigert - H. Kötz , <i>Introduzione al diritto comparato</i>, Giuffrè, 2011, Volume 2, pag.1-280, riguardanti il contratto.</p> <p>Erasmus students may use the following book:</p> <p>M. Siems, <i>Comparative Law</i>, Cambridge University Press, 2014</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Le lezioni frontali saranno, alternate, soprattutto nel terzo modulo, da seminari ed esercitazioni aventi ad oggetto l'analisi e la discussione di sentenze e casi stranieri</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è previsto un esonero scritto a metà corso.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Durante l'esame si tenderà ad accertare l'apprendimento, da parte degli studenti, delle problematiche e delle metodologie della comparazione, con particolare riferimento alle tradizioni e ai sistemi giuridici analizzati durante il corso.</p> <p>2) La valutazione finale sarà formulata tenendo conto</p>

	<p>dell'apprendimento del metodo comparatistico, della conoscenza dei diversi sistemi giuridici e della capacità di analizzare criticamente le differenze tra le varie tradizioni e gli istituti giuridici caratterizzanti ogni sistema.</p> <p>3) L'esame finale sarà orale: l'apprendimento sarà verificato attraverso quesiti vertenti sulle diverse parti del programma.</p> <p>L'esonerò intermedio (facoltativo e riservato esclusivamente agli studenti frequentanti) consisterà in un elaborato scritto: agli studenti saranno poste domande aperte relative alle tradizioni giuridiche analizzate a lezione.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Per l'assegnazione della tesi è indispensabile conoscere almeno una lingua straniera tra le lingue ufficiali dell'Unione Europea.</p> <p>Ai fini dell'assegnazione delle tesi di laurea è necessario far pervenire alla docente, via email, una richiesta contenente l'indicazione delle lingue straniere conosciute e degli argomenti sui quali si propone di svolgere il lavoro di tesi. Successivamente verrà fissato un apposito colloquio con la docente.</p>